

In favore dell'Albania intervenivano quindi contemporaneamente la Società delle Nazioni e la Conferenza degli ambasciatori, agendo distintamente, ma coordinatamente, allo scopo di garantirne l'indipendenza e l'integrità.

Nè, con tali decisioni, finì l'opera loro. Le vicende interne dell'Albania, determinate da una faticosa e profonda crisi di assestamento, resero necessario non solo aiutarla a ricostruirsi e difendere la popolazione contro i pericoli che ne minacciavano l'esistenza, ma anche ad intervenire per difenderla dai pericoli esterni.

---

glese non aveva in alcun modo provato la complicità dei jugoslavi nell'insurrezione dei mirditi né la loro partecipazione ad alcuna azione.